

I "TAGLI" AL PERSONALE

COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Art. 33.

L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento.

La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi.

Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato.

La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali.

È prescritto un esame di Stato per l'ammissione ai vari ordini e gradi di scuole o per la conclusione di essi e per l'abilitazione all'esercizio professionale.

Le istituzioni di alta cultura, università ed accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato.

Art. 34.

La scuola è aperta a tutti.

L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita.

I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.

La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.

Liguria, anno scolastico 2010-2011:

Scuola primaria - 140 posti

Scuola media - 88 posti

Scuola secondaria - 256 posti

Questi numeri parlano da soli: e a questi tagli sui posti di docenti nella nostra regione, si aggiungeranno quelli (oltre 330) del personale ATA.

Circa 800 saranno infatti complessivamente i posti in meno che autorizzati per il prossimo anno scolastico, tagli che investono tutte le province e tutti gli ordini di scuola.

Sono interventi che vanno in controtendenza rispetto all'incremento degli studenti e all'aumento delle richieste di tempo pieno avanzate dalle famiglie nella scuola primaria.

Quello che viene pubblicizzato come "riforma" altro non è se non un vero ridimensionamento del servizio e una forte riduzione del tempo scuola, motivata solo da ragioni economiche.

E la qualità?

